



Protocollo d'intesa

**tra l'Ordine Regionale degli Psicologi della Basilicata
e**

l'Associazione Lucana Assistenza Diabetici

**per la collaborazione in attività di formazione, progettazione e
sviluppo di attività in campi di comune interesse**

Premesso che

- risulta sempre più pressante la necessità di fornire informazioni al pubblico attraverso canali audiovisivi che valutino anche i profondi aspetti psicologici delle notizie di cronaca, dei servizi relativi alla salute del cittadino e specificatamente alle problematiche legate alle patologie croniche e alle dinamiche familiari ad esso collegate (diabete, malattia oncologica, malattie cardiocircolatorie etc etc.);
- che le problematiche relative all'infanzia e all'adolescenza hanno spesso una base emotiva e psichica basilare per la comprensione di tutto quanto ad essa correlato;
- che il Dr. Antonio Papaleo presidente dell'Associazione Lucana di Assistenza ai Diabetici ha manifestato la volontà ad instaurare una proficua collaborazione ad ampio spettro sui temi che legano psicologia e malattia diabetica ;
- che la normativa relativa agli Psicologi attribuisce all'Ordine competenza in materia di promozione della professione attraverso canali che non siano in contrasto con il Codice Deontologico

1. TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le parti concordano e stipulano quanto segue

ART. 1 – OGGETTO.

L'Ordine degli Psicologi della Basilicata (di seguito identificato sinteticamente come "Ordine" o genericamente come "parte") rappresentato dalla dr.ssa Luisa Langone Presidente Pro tempore e il Dr. Antonio Papaleo, nella sua veste di rappresentante legale pro tempore della Associazione Lucana Assistenza Diabetici (di seguito identificato sinteticamente come "ALAD" o genericamente come "parte") affiliata alla FAND - Associazione Italiana Diabetici, si impegnano con la presente convenzione a collaborare nei campi della Formazione, informazione e con attività di supporto e consulenza in ogni attività che riguardi le tematiche e le problematiche relative all'infanzia e all'adolescenza e per tutte le problematiche che possano avere un contenuto (anche solo parziale) di natura psicologica sempre relative al mondo delle malattie croniche, con particolare riguardo al mondo della patologia diabetica. La collaborazione si intende estesa anche ad ogni iniziativa progettuale operativa che le parti si impegnano a proporre e ad attivare in collaborazione;

La divulgazione e le modalità di collaborazione verranno di volta in volta definiti previa lettera di intenti che verrà sottoscritta sulla base dei contenuti del presente protocollo di intesa

ART. 2 - SETTORE DI COLLABORAZIONE

La collaborazione potrà svolgersi in una delle modalità di cui al seguente elenco non esaustivo:

- consulenza generica dell'Ordine su problematiche attinenti il sostegno ai pazienti diabetici e ai rispettivi familiari e più generalmente al sostegno psicologico per i malati affetti da patologie croniche e ai rispettivi familiari.
- programmi di collaborazione tra Ordine e ALAD su rilevazione problematiche territoriali e predisposizione azioni di miglioramento
- presenza di rappresentanti delle parti a eventi manifestazioni e progetti attinenti la tematica di comune interesse;
- progettazione collaborativa per lo sviluppo di sinergie in programmi di iniziative comuni;
- mutuo sostegno ai rappresentanti delle parti nell'ambito di organismi osservatori regionali e nazionali comunque denominato ;
- ogni altra modalità di collaborazione non elencata ma concordata anche per iscritto tra le parti.

ART. 3 - RECIPROCITA'

Le parti si impegnano al coinvolgimento reciproco in tutte le attività di interesse comune oltre ad intrattenere un interscambio informativo reciproco su tutti i campi oggetto del presente protocollo di intesa.

ART. 4 - ALTRE ATTIVITA'

L'Ordine e l'ALAD potranno collaborare per instaurare attività formative sulle tematiche comuni su ogni altra tematica che possa riguardare il personale coinvolto in progetti e collaborazioni comuni.

ART. 5 - SCELTA RAPPRESENTANTI

In caso di attività comuni i rappresentanti saranno indicati in forma scritta dal Presidente dell'Ordine degli Psicologi nella sua qualità di rappresentante legale dell'Ente

ART. 6 - SOGGETTI TERZI

L'organizzazione di attività formative di ricerca sviluppo e /o operative rientranti nel presente protocollo potranno essere svolte anche tramite enti terzi (controllati o partecipati dalle *parti*) a patto che venga mantenuta e confermata esplicitamente la partecipazione dei firmatari del presente protocollo.

ART. 7 - NON OBBLIGATORIETA'

L'Ordine e l'ALAD dichiarano che il presente protocollo non ha valore cogente e che pertanto esso potrà essere applicato o meno in virtù dei reciproci assetti istituzionali , mission aziendali . La mancata applicazione del presente protocollo non ne causa la decadenza.

ART. 8 - COSTI

Le forme di partecipazione di rappresentanti dell'Ordine per le collaborazioni di cui all'Art. 2 si intendono offerte dai rappresentanti dell'Ordine a titolo gratuito fatto salvo rimborsi

spese per eventuali interventi presso sedi diverse da quella istituzionale e fatto salvo eventuale impegno costante che andrà concordato separatamente.

La collaborazione di rappresentanti dell'Ordine per attività che possano configurare specifici interventi professionali si intendono a titolo oneroso e saranno regolamentate da dettagliato programma redatto sulla base dei principi di cui al presente documento.

ART. 7 – RECESSO.

L'Ordine e l'ALAD si riservano la possibilità di recedere unilateralmente dal presente protocollo di intesa qualora il quadro normativo di riferimento non ne consentano più l'applicazione parziale o totale.

Letto, approvato e sottoscritto

Data 18 maggio 2015

Firma dei rappresentanti delle Parti

La Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Basilicata

Dr.ssa Luisa Langone



Il Presidente dell'Associazione Lucana di Assistenza ai diabetici

Dr. Antonio Papaleo

